

COMUNE DI PISA

Direzione Pianificazione Urbanistica-Mobilità Programmazione e Monitoraggio OOPP Ufficio Urbanistica

Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro,2 56125 Pisa Tel: 050 910363

e-mail: urbanistica@comune.pisa.it PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

Orario di apertura: martedì: 9.00 - 13.00 giovedì: 15.00 - 17.00

OGGETTO: Adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/14 e modifiche successive per l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 relativo:

- al progetto di riassetto idraulico dei bacini di Pisa Nord-Est;
- al progetto di riqualificazione di Largo Panichi e di via Rosellini con realizzazione di pista ciclabile;

Relazione del Responsabile del Procedimento

In riferimento all' oggetto il Consorzio di Bonifica ufficio Fiumi e Fossi ha avviato e predisposto il progetto per il riassetto idraulico dei bacini di Pisa Nord-Est, mentre la Soc. Pisamo ha avviato e predisposto quello di riqualificazione di Largo Panichi.

Per i due progetti è pertanto necessario procedere alla variante al regolamento urbanistico in quanto trattandosi di interventi pubblici, sulle aree interessate, anche se conformi alle vigenti previsioni urbanistiche, occorre procedere apporre il vincolo espropriativo.

Il progetto di riassetto idraulico dei bacini di Pisa Nord-Est è costituito dai seguenti elaborati:

- Piano Parcellare con la perizia estimativa per gli espropri;
- Tavola di progetto 5.1;
- Cartografia del Regolamento urbanistico.

Per esso il Consorzio di Bonifica Ufficio dei Fiumi e Fossi ha svolto e completato le procedure, ai sensi di legge, per la comunicazione e le osservazioni da parte dei soggetti interessati inerenti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto di riassetto idraulico dei bacini di Pisa Nord-Est sul territorio comunale.

Il medesimo Consorzio ha poi provveduto ad inviare a questo Comune la comunicazione che la conferenza ha espresso parere positivo al progetto e che non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati dall'esproprio.

Il progetto di riqualificazione delle aree di Largo Panichi e di via Rosellini comprensivo della realizzazione della pista ciclabile nel tratto compreso tra la via di Cisanello e la via Mattuecci, è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica:
- Piano Parcellare:
- Tavola di progetto;
- Computo metrico;
- Cartografia del Regolamento urbanistico.

Per il suddetto progetto, in data 24.11.2017, ai soggetti interessati è stata inviata comunicazione di avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione delle opere e per la dichiarazione di pubblica utilità, in base alle disposizioni degli articoli 11, comma 2, e 16, commi 4 e 5, del DPR n. 327/2001, mediante lettera raccomandata e pubblicazione all'Albo Pretorio.

Entro il termine assegnato di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, i soggetti interessati possono presentare osservazioni per l'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dal progetto di riqualificazione di Largo Panichi e di via Rosellini con realizzazione di pista ciclabile. La L.327/2001 art.11, richiede di procedere alla delibera del Consiglio Comunale di adozione della variante dopo almeno qg. 20 dall'invio dell'avviso di avvio del

procedimento di apposizione del vincolo espropriativo. L'adozione della variante da parte del Consiglio Comunale infatti non impedisce la presentazione, entro il termine di gg. 30 dalla data di ricevimento della comunicazione, di eventuali osservazione da parte dei soggetti interessati ne il successivo esame e contro-deduzione da parte della Amministrazione comunale, in quanto questa fase potrà essere completata e assolta prima della delibera del Consiglio Comunale di

approvazione della variante medesima.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 5 "Ambito di applicazione" e 5 bis "Strumenti della pianificazione ed atti di governo del territorio da assoggettare a VAS" della L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e successive modifiche ed integrazioni, la variante non essendo oggetto di modifica delle previsioni (conformative) del vigente regolamento urbanistico non deve essere sottoposta a verifica di assoggettabilità/valutazione ambientale strategica; altresì non essendo oggetto di modifica delle previsioni (conformative) del vigente regolamento urbanistico non è necessario procedere al deposito degli atti presso le Regione Toscana, Ufficio Regionale Tutela delle Acque e del Territorio.

Il Responsabile del Procedimento Dirigente della Direzione DD-10 Dott, arch. Dario Franchini